



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
per le Politiche e gli Affari Europei*

Roma, 6 giugno 2016
Prot. 071/SEGRUE/14/U

Signor Presidente,

Ho il pregio di trasmetterLe l'allegata nota informativa relativa al riparto delle risorse stanziare per il semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2013, n.147.

La prego di gradire, Signor Presidente, l'espressione della mia più alta considerazione.

Sandro Gozi

Sandro Gozi

Sen. Pietro Grasso
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA

NOTA INFORMATIVA: RIPARTO DELLE RISORSE STANZIATE PER IL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA

E' pienamente attiva da metà settembre 2013, presso il Ministero degli Affari Esteri, la struttura operativa prevista dalla L. n. 208/1984, denominata "Delegazione per l'organizzazione del Semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea".

Ad essa è demandato il compito di pianificare, finanziare e realizzare gli aspetti organizzativi e logistici degli eventi da svolgere in Europa ed in Italia sotto l'egida della Presidenza italiana: Consigli Europei, sessioni ordinarie ed informali dei Consigli settoriali il Vertice dei Capi di Stato e di Governo dell'ASEM [*Asia-Europe Meeting*], il Vertice straordinario lavoro/occupazione e la IV Conferenza ministeriale euro-africana su migrazione e sviluppo nel quadro del Processo di Rabat, senza dimenticare centinaia di riunioni a livello tecnico.

Sulla base degli impegni contrattuali assunti e di quelli programmati, la ripartizione delle spese all'interno del tetto di 56 milioni è al momento identificabile secondo le seguenti linee:

ospitalità delegazioni straniere	6.872.000
locazioni e allestimenti per Vertici e riunioni informali Consiglio (\approx 18)	16.035.000
coordinamento UE in sedi multilaterali/nelle COP di convenzioni internazionali	1.593.000
traduzioni e interpretariato (convenzione SCIC + reclutamento locale)	2.281.000
contributi ad iniziative della società civile e/o <i>think tanks</i>	762.000
contenuti di servizio di www.italia2014.eu , produzione e distribuzione materiale con logo Presidenza	1.884.000
sostegno a manifestazioni culturali a Bruxelles e in altre 40 Capitali	1.878.000
logistica (spedizioni/trasporti, noleggi attrezzature ...)	2.893.000
adeguamento Sedi istituzionali e sistemi informatici/videoconferenza/telefonia	2.437.000
altri eventi a livello ministeriale (ad es., Processo di Rabat, Strategia adriatico-ionica)	3.454.000
riunioni informali a livello funzionari	3.656.000
noleggio automezzi, assicurazioni, carburanti	987.000
22 contrattisti temporanei RPUE Bruxelles (salari, oneri previdenziali e assicurativi)	1.032.000

servizi accessori riunioni (supervisione allestimenti, gestione prenotazioni alberghiere, assistenza viaggi Coreper e altri comitati/gruppi di lavoro ...)	796.000
<i>Liason Officers</i> (compensi, trasporti, buoni pasto, oneri previdenziali e assicurativi ...)	597.000
altro personale temporaneo Delegazione (compensi, trasporti, buoni pasto, oneri previdenziali e assicurativi ...)	684.000
formazione dipendenti P.A. impegnati nei compiti di Presidenza	22.786
spese funzionamento Delegazione (utenze, viaggi, soggiorni fuori sede, noleggio attrezzature ...)	2.378.000
varie e imprevisti	5.758.214
TOTALE	56.000.00 0

Oltre a redigere ed aggiornare il calendario semestrale degli eventi, la Delegazione curerà in particolare l'allestimento delle sedi in Italia, l'accoglienza e l'ospitalità da offrire ai delegati stranieri (applicando le prassi in vigore, in termini di reciprocità), la predisposizione di idonei impianti e servizi (inclusi quelli per la stampa), nonché – di concerto con le Autorità competenti – le misure relative alla sicurezza ed all'ordine pubblico.

Il centro di gravità degli incontri politici di maggior rilievo, a parte la riunione Governo/Commissione di inizio semestre è collocato a Milano (nel mese di luglio, nell'ultimo scorcio di agosto, a settembre e fino alla metà di ottobre); successivamente, gli appuntamenti del Semestre in Italia si terranno per lo più a Roma, in sedi istituzionali. Ciò consente notevoli economie di scala rispetto all'ipotesi, invalsa fino alla Presidenza 2003, di disperdere sul territorio i Consigli informali. In altri termini, se in precedenza la Delegazione per l'organizzazione della Presidenza italiana prevista dalla Legge n. 208/1984 operava prevalentemente a servizio delle responsabilità europee del Ministero degli Esteri e della Presidenza del Consiglio, pur non facendo mancare consigli e sostegno materiale alle altre Amministrazioni secondo le rispettive richieste, oggi essa si configura quale vera e propria "centrale di servizi" per gli eventi di maggior respiro del Semestre, in rapporto costante con tutti gli altri Ministeri

La Delegazione ha stipulato peraltro un'apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate per la verifica di congruità dei costi e si avvale nel quotidiano anche dell'opera di personale della Guardia di Finanza.

A titolo comparativo è da segnalare che altri Stati membri per lo svolgimento del medesimo incarico negli ultimi anni hanno sostenuto spese che oscillano tra i 40 milioni di € circa della Danimarca o dell'Irlanda e i 150 circa della Francia o della Svezia; di recente, la Polonia ne ha spesi 110, la Lituania 62, mentre la Grecia ha preventivato una spesa nell'ordine di 50 e la Lettonia, che assumerà la Presidenza nel primo semestre 2015, prevede di spendere circa 100 milioni di €.

Resta inteso che gli eventuali residui di gestione saranno conferiti all'Erario secondo le norme in vigore (come avvenne, del resto, nel 2004, alla chiusura dei conti della precedente Delegazione).



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
per le Politiche e gli Affari Europei*

Roma, 6 giugno 2014
Prot. 071/SEGRUE/14/U

Illustre Presidente, Com. Lorus,

Ho il pregio di trasmetterLe l'allegata nota informativa relativa al riparto delle risorse stanziare per il semestre di Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2013, n.147.

La prego di gradire, Signora Presidente, l'espressione della mia più alta considerazione.

Sandro Gozi

On. Laura Boldrini
Presidente della Camera dei Deputati
Palazzo Montecitorio
ROMA